

## COMITATO UNITARIO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

### VERBALE N. 32

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2023 ALLE ORE 18,00

Convocazione in data 07/12/2023 prot. n. 3268 con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività della società relativa all'anno 2023 con illustrazione del Piano programma e del piano degli investimenti
2. Approvazione del bilancio economico di previsione annuale con allegato il Piano del personale
3. Approvazione del bilancio economico di previsione pluriennale anni 2024-2026.

Presenti come da foglio presenze allegato, i rappresentanti dei seguenti comuni conferitori:

- Almenno San Salvatore – Vicesindaco Cristian Scarpellini;
- Brembate di Sopra – Sindaco Tiziano Ravasio;
- Capriate San Gervasio – Sindaco Cristiano Esposito;
- Filago – Sindaco Daniele Medici;
- Madone – Assessore Valentino Scolletta;
- Sotto il Monte Giovanni XXIII – Sindaco Denni Chiappa

Sono presenti anche:

- l'Amministratore Unico Dott. Pietro Oliva;
- Il Direttore Arch. Marcellino Arnoldi
- Il Revisore dei Conti Dott.ssa Elena Finazzi;

Assenti:

- Comune di Ambivere (il Commissario Straordinario, rappresentante legale pro-tempore dell'ente locale, dott.ssa Marisa Amabile, ha comunicato la propria assenza per impegni concomitanti con l'orario della presente riunione - agli atti della società con prot. 3368 del 15/12/2023 -).

In base alle presenze, essendo legale l'adunanza, il Presidente Cristian Scarpellini dichiara valida la seduta, nomina come segretario verbalizzante il direttore Arnoldi e passa all'esame dei punti all'ordine del giorno:

#### **PUNTO 1 - Relazione sull'attività della società relativa all'anno 2023 con illustrazione del Piano programma e del piano degli investimenti**

Prende la parola l'Amministratore Unico il quale preliminarmente invita i componenti del Comitato a verificare che i funzionari dei propri Comuni esaminino i documenti che la società trasmette in occasione delle convocazioni dei Comitati di Controllo e delle Assemblee dei Soci di modo che una volta approvati dai predetti organi, adottino le conseguenti procedure per la loro esecuzione. Altrimenti si assiste, come in alcuni casi è stato riscontrato, ad una divergenza di intenti tra la componente politica e quella gestionale, con la conseguenza ad esempio che i documenti programmatori della società non vengano tenuti in debita considerazione dai funzionari comunali. Premesso quanto sopra l'Amministratore Unico Oliva illustra le novità che l'Arera ovvero l'Autorità di regolazione del settore rifiuti ha promulgato mediante l'emissione di quattro delibere che vanno,

ognuna per la propria competenza, ad impattare sul ciclo di gestione dei rifiuti urbani e sui soggetti gestori, quali ad esempio Ecoisola. In particolare l'Autorità ha regolato alcuni elementi di notevole rilevanza per il funzionamento del sistema di gestione dei rifiuti, accompagnando una transizione che vede i rifiuti sempre più come una risorsa economica da valorizzare attraverso la raccolta differenziata, il riciclo e il recupero e che vede gradualmente ridursi la percentuale di rifiuti da considerare "scarto inutilizzabile".

In particolare con Delibera 385 del 03/08/2023 dal titolo: *Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani* Arera ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore, disciplinando i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio, volti ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate. Sarà onere degli Enti Territorialmente competenti (ETC) – ovvero dei Comuni ove non siano ancora operative le autorità di ambito, come nel caso della Lombardia – provvedere all'adeguamento dei contratti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024 (ad oggi 30 aprile 2024). Data la sua importanza, il presente argomento verrà trattato in maniera più esaustiva anche al successivo punto 3 del presente ordine del giorno.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico, viene lasciata la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Prende la parola il sindaco di Filago il quale chiede chiarimenti in merito agli impianti fotovoltaici siti nel Comune di Capriate San Gervasio con particolare riferimento al corretto bilanciamento tra costi e ricavi derivanti dal loro funzionamento. Premesso ciò ritiene che la società non abbia provveduto all'efficientamento dei predetti impianti e neppure a concordare con il Comune di Capriate San Gervasio una modifica contrattuale rispetto all'originaria convenzione tra Ecoisola e l'ente locale di modo da compensare almeno in parte a favore della società le perdite derivanti dall'esercizio degli impianti fotovoltaici.

Indi interviene il direttore Arnoldi il quale in risposta alle due predette osservazioni illustra quanto segue.

In merito al mancato efficientamento del parco fotovoltaico ricorda che negli ultimi anni si è provveduto ad effettuare una manutenzione ordinaria degli impianti nonché alla sostituzione di alcune parti che nel frattempo si sono irrimediabilmente danneggiate. Non si è provveduto ad una completa sostituzione/efficientamento degli impianti in quanto i costi da sostenere non consentirebbero un effettivo miglioramento della loro complessiva redditività.

Relativamente alla seconda osservazione Arnoldi continua la sua illustrazione facendo presente che non è stato possibile modificare il contratto vigente tra le due parti poiché il Comune di Capriate S.G. non ha una effettiva remuneratività derivante dal precitato contratto, almeno per i primi 15 anni di esercizio degli impianti. Infatti è stato dimostrato oggettivamente dal Comune di Capriate S.G. in alcuni incontri e poi mediante documentazione prodotta ed inviata ad Ecoisola che i ricavi spettanti all'ente locale stabiliti nella predetta convenzione pari al 25% (per i primi 15 anni di esercizio degli impianti) degli introiti percepiti dal Gse (sommatoria degli incentivi e del regime "altrove"), sono pressochè azzerati dal costo dell'iva che l'ente locale applica e sostiene economicamente (in quanto non sostituito d'imposta) sulla componente spettante ad Ecoisola (pari al restante 75%). Ricorda che il Comune di Capriate S.G. fu a suo tempo nominato dal GSE (Gestore

dei Servizi Elettrici) “soggetto responsabile” e pertanto in base alla normativa vigente, unico percettore dei ricavi derivanti dalla produzione di energia elettrica liquidati dal precitato GSE.

Arnoldi richiama il contratto sottoscritto tra il Comune di Capriate SG ed Ecoisola per precisare che poiché l'intero importo dei proventi viene liquidato dal GSE al Comune in qualità di soggetto responsabile, quest'ultimo deve poi corrispondere la quota di competenza di Ecoisola corrispondente al 75%. Arnoldi continua la sua esposizione ricordando che il Comune di Capriate SG, una volta messo in funzione gli impianti fotovoltaici e ricevuti dal GSE i primi incentivi economici, in occasione della prima liquidazione in favore di Ecoisola, abbia preliminarmente provveduto ad inoltrare uno specifico interpello all'Agenzia delle Entrate di Bergamo richiedendo chiarimenti circa il regime fiscale da doversi applicare nell'operazione di riversamento a favore di Ecoisola della sua quota spettante.

La risposta dell'Agenzia delle Entrate fu quella di considerare l'attività come “prestazione di servizio” con conseguente applicazione dell'iva ordinaria su tutti gli importi da trasferire a favore di Ecoisola. Poiché il Comune non è sostituto d'imposta, l'iva applicata ha da allora rappresentato un puro costo che di fatto va ad elidere completamente la componente dei ricavi di sua spettanza.

Il sindaco di Capriate San Gervasio replica alle affermazioni del collega di Filago, rimarcando l'intento polemico delle stesse e ricordando che sulla questione dell'Accordo con Ecoisola - da leggere nel contesto storico in cui veniva stipulato – si era già fatta chiarezza mediante incontri e scambio di corrispondenza tra gli uffici amministrativi. Il Comune di Capriate San Gervasio – afferma il sindaco Esposito – non ha tratto lucro da questa operazione, proprio in virtù del regime fiscale applicato ai trasferimenti.

Premesso quanto sopra, Arnoldi e l'amministratore unico Oliva, ricordano che a suo tempo avevano illustrato dettagliatamente ai presenti tale analisi economica in conseguenza della quale si è convenuto di non richiedere la modifica della convenzione in essere con il predetto Comune almeno per quanto riguarda la durata dei primi 15 anni, termine ultimo in cui vengono riconosciute le attuali percentuali di spettanza tra le 2 parti (75% Ecoisola e 25% Comune).

Conclusa la discussione inerente gli impianti fotovoltaici del Comune di Capriate San Gervasio, l'amministratore unico Oliva riprende la parola per illustrare i nuovi adempimenti che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2023 stabiliti nel TQRIF, ovvero il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani promulgato da Arera a partire dal 1° gennaio 2023.

In base alla nuova disciplina, Ecoisola ha pertanto dovuto attivare un numero verde dedicato al pronto intervento, raggiungibile 24 ore su 24 sia da rete fissa che da rete mobile: tale numero è a disposizione delle utenze per segnalare eventuali emergenze e situazioni di potenziale pericolo riguardanti la raccolta dei rifiuti (a titolo esemplificativo: presenza di materiale sulle strade tale da compromettere la sicurezza e/o il transito dei veicoli, eventi inquinanti, episodi emergenziali e così via). Il numero per le emergenze non deve essere utilizzato per segnalare eventuali disservizi o mancate raccolte dei rifiuti, per i quali è invece disponibile un altro numero verde. Il predetto nuovo numero verde deve infine essere monitorato mediante la raccolta dei dati inerenti le chiamate, il tempo di risposta e di intervento nonché ottemperare agli obblighi di registrazione e di comunicazione.

E' stato inoltre attivato un nuovo servizio riguardante il ritiro a domicilio a pagamento dei rifiuti ingombranti (fermo restando che tali rifiuti possono essere conferiti gratuitamente presso i centri

di raccolta comunali); per le categorie protette il servizio avviene gratuitamente con costi a carico di Ecoisola.

Per questi due nuovi adempimenti, l'importo complessivo per la loro attivazione e regolare funzionamento, per l'anno 2023 si attesta complessivamente intorno ai 18.000 euro. I costi generati da tali attività non sono stati addebitati ai comuni soci conferitori ma sono rimasti interamente a carico della società. Tali servizi in base alla normativa precitata, dovranno essere confermati anche per gli anni a venire.

Terminato l'argomento trattato, Oliva passa ad illustrare sinteticamente l'attività della società' per l'esercizio 2023 la quale, come di consueto si è sviluppata nelle seguenti aree di intervento così definite:

- 1) servizi ecologici
- 2) produzione energia alternativa
- 3) attività amministrative e di gestione dei servizi e della società

Sinteticamente espone ai presenti le parti salienti dei documenti prodotti ed inviati a suo tempo ai Comuni soci. Scopo della relazione è quello di fornire ai soci un rendiconto sull'attività svolta dalla società Ecoisola nel corso dell'anno 2023 e dell'effetto indotto da questa attività sulla situazione patrimoniale ed economica della società stessa.

Termina illustrando per sommi capi la relazione trasmessa a tutti i Comuni in occasione dell'indizione della presente riunione ricordando ai presenti che l'inflazione sta lentamente affievolendosi e che sulle prestazioni dei servizi di igiene urbana è stato applicato l'Indice Istat attualmente in vigore pari al 2%.

Al termine della sua esposizione, l'Amministratore Unico lascia la parola ai presenti per eventuali osservazioni o chiarimenti

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Scarpellini per porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti aventi poteri di voto.

## **PUNTO 2 - Approvazione del bilancio economico di previsione annuale con allegato il Piano del Personale**

Il Presidente Scarpellini dà quindi avvio al secondo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale illustra la previsione economica al 31.12.2023 come risultante dalla documentazione contabile inviata unitamente alla convocazione. Precisa che tale previsione è la rappresentazione della proiezione a questa data del conto economico che per ragioni di corretta gestione è stato aggiornato in termini puntuali al 30.09.2023. Il documento allegato è quindi la proiezione sul bilancio economico dell'ultimo trimestre applicato sui costi puntuali registrati al 30.09.

Trattandosi della quotazione di un periodo economicamente breve, l'esito che ne discende è da considerarsi piuttosto positivo per la società prevedendo un discreto utile d'esercizio, la cui entità risente dei maggiori costi sostenuti e documentati al punto precedente.

Alla previsione economica è allegato il Piano del Personale nel quale viene illustrato che a causa del protrarsi di lunghi periodi di malattia da parte degli addetti alle mansioni di operai, la società ha avuto necessità di implementare, mediante personale avente le stesse mansioni e a tempo determinato, l'attività medesima. Pertanto nell'anno 2023 si è fatto ricorso ad un contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato per sopperire alle carenze del personale dipendente.

Dal 1° agosto del corrente anno l'addetto è stato assunto direttamente da Ecoisola mediante contratto a tempo determinato con scadenza 31 dicembre 2023.

Poiché la società ha nel frattempo concluso il rapporto di lavoro in data 20 novembre scorso con un addetto a seguito della accertata inabilità permanente alla sua mansione, si è ritenuta necessaria la sua sostituzione mediante l'assunzione a tempo indeterminato di un nuovo operaio addetto ai centri di raccolta. Il Comitato di Controllo della società, nella seduta del 28 novembre 2023, aveva approvato la proposta di assunzione a tempo indeterminato del nuovo addetto a partire dal 1° gennaio 2024.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico, viene lasciata la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Scarpellini il quale pone in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi potere di voto.

### **PUNTO 3 - Approvazione del bilancio economico di previsione pluriennale anni 2023-2025**

Il Presidente Scarpellini dà quindi avvio al terzo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva il quale illustra la previsione economica-finanziaria per il prossimo triennio i cui valori e le cui stime sono indicate nei documenti inviati a tutti i Soci in occasione della convocazione del presente Comitato.

La previsione economica illustra una situazione di gestione orientata al mantenimento di un corretto rapporto tra costo di acquisizione e di erogazione del servizio, di un sostanziale equilibrio nei costi generali in quanto le operazioni di ottimizzazione sono state effettuate negli esercizi precedenti e si è proseguito al consolidamento del patrimonio con i relativi ammortamenti.

Il risultato di questa ipotesi di gestione basata sull'esperienza degli esercizi precedenti restituisce una situazione di conto economico positiva in tutte e tre le annualità, pur con margini ridotti.

Resta inteso che la società continuerà nelle azioni fino ad ora seguite per garantire una corretta e efficiente gestione assicurando nel contempo una azione di monitoraggio costante (report mensili interni e trimestrali con l'organo di controllo e il Comitato di controllo) affinché, se del caso, vengano messe in atto tutte le operazioni necessarie agli aggiustamenti di bilancio.

L'Amministratore Unico, terminata l'illustrazione del bilancio economico di previsione pluriennale passa ad argomentare la sopravvenuta normativa regolatoria in riferimento alla quale Arera ha emanato lo schema tipo dei contratti di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani. La delibera chiude così il percorso di consultazione che aveva visto l'adozione preliminare del documento, sul quale proprio l'Autorità aveva richiesto a tutti i soggetti interessati, con il palesato obiettivo di promozione di modelli più virtuosi ed efficienti di gestione ma soprattutto di favorire l'accesso al credito da parte dei gestori per la realizzazione degli investimenti infrastrutturali nel segmento del trattamento e dello smaltimento del rifiuto. L'occasione di uniformare i contratti a livello nazionale, nella prospettiva della regolazione centrale, dovrebbe permettere di migliorare la qualità dei servizi e di favorire il supporto di finanziatori e investitori terzi. In proposito, il termine stabilito da prendere a riferimento per l'invio ad Arera dei contratti di servizio adeguati secondo le disposizioni Arera è il 30 maggio 2024.

Entrando nel merito della ns. società, la particolarità di Ecoisola consiste nell'esistenza di un secondo profilo contrattuale (oltre al rapporto intercorrente con i Comuni soci conferitori) il quale disciplina l'esecuzione di diversi segmenti delle attività affidate dai predetti enti locali alla società ad un soggetto privato terzo individuato mediante procedura di gara pubblica. La circostanza per cui Ecoisola, società in house, trasferisca, pur mediante procedura ad evidenza pubblica, parte significativa della produzione industriale al altro soggetto terzo, in qualche modo altera il modello

dei rapporti intercorrenti tra ente di regolazione locale (il comune) e il gestore affidatario, pensato assumendo che i costi di produzioni siano generati principalmente dall'esercizio dei mezzi industriali del gestore stesso (Ecoisola), limitando i costi esterni all'organizzazione produttiva di questo esclusivamente nei limiti delle prestazioni subappaltabili secondo le regole generali dei contratti pubblici. Quindi la società svolge poca autoproduzione e gran parte del servizio è appaltato a terzi. L' Amministratore Unico continua la sua illustrazione precisando che lo schema concettuale di cui sopra, rappresenta un elemento di debolezza rispetto a quanto indicato da Arera.

Nello specifico il servizio di igiene urbana viene svolto da Ecoseib Srl la quale effettua la sua attività presso edifici concessi in locazione da Ecoisola. Il servizio viene svolto con sufficiente regolarità anche se il personale ha una forte rotazione e quindi non viene fidelizzato a sufficienza. Uno dei principali valori aggiunti di Ecoisola consiste principalmente in una specifica e costante funzione di controllo onde efficientare al meglio i servizi svolti dalla predetta azienda appaltatrice nei confronti dei Comuni soci.

Per le motivazioni illustrate, onde eliminare il rischio della perdita degli affidamenti diretti dei servizi di igiene urbana da parte dei Comuni soci conferitori, nonché la dispersione e la svalutazione del patrimonio della società, Oliva propone ai componenti del Comitato di avere un mandato chiaro e pieno per procedere ad una ricognizione di altri soggetti a totale partecipazione pubblica operanti sul mercato, con i quali contrattare ipotesi di partnership in coerenza con la vigente normativa societaria, avendo come obiettivi vincolanti:

- a) La conservazione delle attività esistenti;
- b) Il mantenimento e la salvaguardia dei posti di lavoro attuali;
- c) La valorizzazione del patrimonio immobiliare e dei contratti di affidamento in house
- d) Il pagamento delle rate di mutuo in ammortamento;
- e) Una qualificata ed adeguata rappresentanza negli organi gestionali e di controllo
- f) La conservazione del sito produttivo territoriale.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico, viene lasciata la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Il sindaco di Sotto il Monte Giovanni XXIII Arch. Denni Chiappa concordando con l'analisi testè fatta dall' Amministratore Unico, si dichiara favorevole al conferimento a quest'ultimo di un mandato pieno a procedere ad una ricognizione di possibili forme di partnership con società a totale capitale pubblico, alle condizioni meglio precisate dal Dott. Oliva.

I presenti si trovano tutti d'accordo sulla proposta dell'Amministratore Unico e del sindaco Arch. Denni Chiappa.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Scarpellini il quale pone in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi potere di voto.

Preso atto che non vi è null'altro da discutere, alle ore 18.52 circa, il Presidente Scarpellini dichiara sciolta la riunione.

Il verbalizzante

Marcellino Arnoldi



Il Presidente del Comitato di controllo

Cristian Scarpellini

